

## Dialetto, la lingua che resiste alla globalizzazione

**Pubblicato:** Venerdì 4 Maggio 2012

### PROVERBI E DETTI LUCANI

Identità e specificità di una comunità contadina



Avrete sentito molte volte pronunciare il detto «**aiutati che Dio ti aiuta**» o nella variante leggermente

più laica «**aiutati che il ciel ti aiuta**». Nella versione di **Miglionico**, comune lucano in provincia di Matera, diventa «**aiut't' ca Diì t'aiute**». I proverbi e i detti hanno sempre fatto parte della vita dei popoli: utili come i bigini a scuola, in quanto sintesi perfetta dell'esperienza di vita, e indossati dalla comunità, con l'eleganza del vestito su misura, quando espressi in dialetto.

Nel libro "**Proverbi e detti lucani**" (**Il Grillo Editore**), scritto a quattro mani da **Elisabetta De Lucia** e **Angela Matera**, ce ne sono più di mille divisi per argomento: si va dall'amore alla religione, dalla fortuna alla stupidità, passando per la taccagneria e la bontà.

Un bel lavoro, utile alle migliaia di persone che dalla **Basilicata** sono andate in giro per il mondo a lavorare per cercare un nuovo futuro e anche a chi ha deciso di rimanere e continuare a portare quel vestito di parole antiche come la terra. «Una lingua che scompare e muore toglie sempre qualcosa alla libertà e alla democrazia di un popolo che la parla da secoli» scrivono nell'introduzione le due autrici.

Questo libro, il cui sottotitolo è "**identità e specificità di una comunità contadina**", è in un certo senso una risposta alla **globalizzazione** che, nel tentativo di appiattire e uniformare il linguaggio in nome della necessità della comunicazione globale, schiaccia i dialetti, espressione viva e sintesi efficace dell'esistenza di un popolo. Già, perché il dialetto non spreca mai le parole. Le centellina sulla base dell'utilità e soprattutto non conosce volgarità, se non appunto quando è utile a rafforzare il concetto che si vuole esprimere.

"**Proverbi e detti lucani**" è inoltre l'occasione per conoscere una terra splendida, abitatata da un popolo contadino, umile, onesto, che l'arte e la letteratura hanno saputo valorizzare più della politica.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

